

Notiziario fitosanitario

N. 260/ATO8/2022

Valido dal 27/05 al 09/06/2022

Sportello Unico Territoriale per l'area del Parteolla

Sinnai, loc. Luceri zona industriale - tel. 070 788178, fax 070 789607

Consigli colturali e difesa



Vite

Fase fenologica: Fioritura [scalaPFP I](#) [scalaBBCH 61-69](#)

Peronospora (Plasmopara viticola): nelle scorse 48 ore si è verificato un abbassamento delle temperature e precipitazioni da 5 a 10 mm. Quest'ultime sono in grado di provocare nuove infezioni primarie o innescare le secondarie. Considerando anche la fase fenologica, si consiglia d'intervenire al più presto su tutte le varietà, sia con prodotti di contatto che endoterapici (sistemici, citotropici e translaminari). Gli endoterapici vengono assorbiti dalla vegetazione in circa 2 ore, mentre i prodotti di contatto risultano dilavati dopo una precipitazione di circa 20mm. Verificare scrupolosamente le previsioni a 24-48 ore prima di effettuare il trattamento e valutare attentamente i tempi di persistenza dei prodotti indicati in etichetta.

Oidio o Mal Bianco (Erisiphe (=Uncinula) necator): si segnalano casi d'infezione su diverse varietà. Intervenire al più presto specialmente su varietà molto sensibili come : malvasia, moscato, chardonnay, carignano ecc. considerando lo stadio fenologico si consiglia d'intervenire con principi attivi sistemici o locosistemici ecc. conviene utilizzare i prodotti di contatto e pulverulenti come lo Zolfo quando le condizioni meteorologiche risultano più favorevoli (assenza di piogge).



Olivo

Fase fenologica: Allegagione [scalaPFP 5 \(E\)](#) [scalaBBCH 71](#)

Occhio di pavone o Cicloconio o Vaiolo dell'olivo (Spilocaea oleagina): Negli oliveti con forti attacchi intervenire quando l'oliva raggiunge le dimensioni di un piccolo cece o con sali di rame (dosaggi estivi) oppure utilizzare endoterapici. Se si utilizzano quest'ultimi valutare attentamente i tempi di carenza, poiché per alcuni essi sono anche di 120 gg. e potrebbero quindi interferire nella raccolta delle olive da mensa.

Pesco

Fase fenologica: Allegagione

Afide farinoso pesco (Hyalopterus amygdali): Si segnala la presenza di diverse specie di afidi. E' fondamentale identificare la specie presente in campo, poiché se trattasi di afide farinoso si può intervenire in maniera localizzata, mentre con l'afide che arriccia e contorce le foglie conviene intervenire su tutto l'appezzamento. Utilizzare prodotti endoterapici specifici e controllare attentamente in etichetta le registrazioni e la fase fenologica in cui è autorizzato l'uso del prodotto.

Agrumi

Fase fenologica: Allegagione

Afidi agrumi (Aphis spiraecola citricola; Aphis gossypii; Toxoptera aurantii): Fitofagi come gli afidi sono perfettamente controllati da predatori e parassitoidi. Eventualmente in presenza di abbondanti quantità di melata, si possono utilizzare appositi tensioattivi registrati sulla coltura.